



Anche quest'anno il Gruppo Bari ha coordinato un piano straordinario di interventi **a tutela dell'economia legale** su tutta la provincia barese con particolare riguardo alle aree costiero – balneari e dell'alta Murgia.

In particolare, sotto la lente d'ingrandimento delle Fiamme Gialle sono finiti, tra l'altro, i proprietari di seconde e terze case dediti agli affitti in località di villeggiatura in violazione della normativa di settore e in danno quindi degli operatori turistici rispettosi delle regole.

I Finanziari del Gruppo Bari e dei Reparti dipendenti hanno eseguito dall'inizio del mese di luglio oltre **80 controlli** dei quali **oltre il 50%** si è concluso con esito irregolare.

L'attività ha interessato sia i principali centri balneari della costa barese sia i centri dell'alta Murgia, ormai da tempo oggetto di crescente interesse da parte dei flussi di turisti nazionali e stranieri.

Affitti in nero: operazione della Finanza sulla Murgia

Scritto da La Redazione

Martedì 12 Settembre 2017 07:51

Sono state altresì oggetto di “verifica” **17 strutture qualificate come “Bed & Breakfast”** nei confronti delle quali è stata constatata la violazione alle norme di settore con una percentuale di irregolarità, riscontrata anche in questo caso, **superiore al 50%.**

Al termine del percorso ispettivo conclusosi nel mese di agosto è stata proposta per il recupero a tassazione materia imponibile sottratta a tassazione per circa **400 mila euro.**

Di particolare rilevanza è risultata la posizione di due fratelli che per anni hanno occultato all’Erario i canoni - derivanti dalla locazione di quasi **30 appartamenti ereditati dai genitori** - e che saranno segnalati all’Agenzia delle Entrate per il successivo accertamento dell’imposta dovuta.

Lungo il litorale di Mola di Bari è stata, invece, individuata una lussuosa villa con piscina, adibita all’esercizio abusivo di B&B avendo il titolare omesso di:

ü presentare la comunicazione alle competenti Autorità amministrative;

ü dichiarare i redditi percepiti conseguiti;

ü inviare all’Autorità di Pubblica Sicurezza l’elenco dei clienti alloggiati con conseguente denuncia alla locale A.G..